



REGIONE PUGLIA



COMUNE DI MELENDUGNO (Prov. LECCE)



UNIONE EUROPEA

**PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE
PROGETTI INTEGRATI DI PAESAGGIO
"VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI
DELLA PUGLIA AD ALTA VALENZA NATURALISTICA"**

COMUNE DI MELENDUGNO

(Provincia di Lecce)

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER

**LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEL
PAESAGGIO COSTIERO DI MELENDUGNO**

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 61610481A6

BANDO DI CONCORSO

Art. 1

**ENTE BANDITORE DEL CONCORSO,
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E SEGRETERIA DEL CONCORSO**

Comune di Melendugno (Le)

via San Nicola, 16

tel 0832/832111

Fax 0832/832545

sito internet: www.comune.melendugno.le.it

pec: comune.melendugno@legalmail.it

Responsabile Unico del procedimento (RUP): Dott. Arch. Salvatore Petrachi tecnico abilitato all'esercizio della professione di Architetto

Indirizzo **Via San Nicola, 6 – 73026 Melendugno**

Telefono **0832.832205 / 06**

PEC Salvatore.petrachi.comune.melendugno@pec.rupar.puglia.it

(Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Melendugno)

La **Segreteria del concorso**, a cui fare riferimento per qualsiasi informazione, chiarimento e/o quesito, è costituita presso il medesimo Municipio e riceverà esclusivamente comunicazioni all'indirizzo e-mail info@marinemelendugno.me.

Art. 2

OGGETTO DEL CONCORSO



Il Comune di Melendugno, nell'ambito delle iniziative del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia per la individuazione dei *Progetti Integrati di Paesaggio per la Valorizzazione e Riqualificazione integrata dei Paesaggi Costieri della Puglia*, bandisce un concorso di progettazione ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 comma 2 lett.b) e art. 109 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 s.m. e i., per l'acquisizione di una proposta progettuale finalizzata alla "Valorizzazione e riqualificazione integrata del Paesaggio Costiero di Melendugno", di livello pari al progetto definitivo, come definito dall'art. 93 comma 4 del D. Lgs. 163/06.

Il presente concorso è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti, nell'ambito della Comunità Europea, dello Spazio Economico Europeo (SEE), o di un Paese terzo che sia parte contraente dell'Accordo Generale sul Commercio di Servizi (GATS) dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), in possesso dei requisiti di cui al successivo art.7.

Art. 3

COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il quadro economico complessivo del progetto, comprensivo di lavori e di somme a disposizione, non deve superare l'importo complessivo di € 5.000.000,00 (Cinque milioni di euro) comprensivo dei costi lavori, oneri fiscali e per la sicurezza e somme a disposizione dell'ente.

Le proposte presentate dai partecipanti non potranno prevedere un costo complessivo superiore.

Fermo restando il costo complessivo dell'opera sopra indicato, non soggetto ad alcuna variazione in sede di candidatura, si riportano, a titolo indicativo, gli importi delle singole sezioni progettuali, suscettibili di eventuali variazioni nel limite del 10% in più o in meno, articolate come segue :

- A. Rinaturazione del sistema costiero	850.000,00 €
- B. Recupero e valorizzazione del patrimonio	2.400.000,00 €
- C. Mobilità sostenibile e connessione delle aree di pregio	900.000,00 €
- D. Decentramento e potenziamento dei servizi	850.000,00 €

Art. 4

TEMA E OBIETTIVI DEL CONCORSO

L'intervento oggetto del concorso di progettazione ha lo scopo di valorizzare e riqualificare il paesaggio costiero del Comune di Melendugno. In particolare, a seguito di incontri e tavoli tecnici tra Comune e Regione, a partire dagli obiettivi generali del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (in seguito PPTR), sono stati individuati per l'ambito costiero di Melendugno i seguenti obiettivi specifici:

- Rinaturalizzare la fascia costiera arrestando e invertendo i processi di deframmentazione e trasformazione dell'ecosistema naturale, in particolar modo mediante interventi di riorganizzazione e/o riconversione del sistema viario e di accesso alla costa;
- Ridurre i fattori di erosione costiera salvaguardando gli equilibri idraulici e geomorfologici della fascia costiera;
- Recuperare e valorizzare le emergenze naturalistiche ed architettoniche presenti lungo la fascia costiera;
- Rafforzare le connessioni ecologiche delle aree di pregio naturalistico, archeologico ed architettonico;
- Decentrare e potenziare i servizi della fascia costiera.

Un ruolo cardine, nella proposta concorsuale, è svolto dalla costruzione di un'immagine interpretativa che è insita nel concetto di "Ecomuseo del paesaggio costiero", ovvero la fragilità e unicità della costa eretta a punto di forza delle Marine Melendugnesi. Sono associate le potenzialità insite nello "spazio" rappresentato dal museo ecologico, ovvero il luogo dell'osservazione, e del concetto di "tempo", declinato nella velocità dell'antropizzazione rispetto alla lentezza e ciclicità della matrice biologica.



L'“Ecomuseo del paesaggio costiero” racconterà i processi ecologici, idrologici e geologici che avvengono lungo questo tratto di costa, guidando gli utenti alla scoperta del patrimonio ambientale e culturale esistente.

Il concorso è finalizzato ad ottenere un progetto esemplare e dimostrativo per la realizzazione di un'opera pubblica significativa dal punto di vista della qualità architettonica e urbana, e rappresenta l'occasione di confronto e garanzia che ci si auspica produca, a corollario, un processo di recupero diffuso e di rivitalizzazione del tessuto urbano, edilizio ed economico-sociale.

Il progetto, che si divide in cinque macroaree, ovvero una per ogni marina del Comune di Melendugno, prevede una serie di azioni che interessano la fascia costiera profonda del territorio amministrativo melendugnese. L'intervento ha come fine ultimo la tutela delle emergenze ambientali, architettoniche, archeologiche e urbane del territorio, la loro connessione mediante un sistema di waterfront e sentieri naturalistici e l'incremento di servizi infrastrutturali necessari alla corretta fruizione del litorale costiero.

Il livello di definizione del progetto urbano proposto lascia, in ogni caso, ampi spazi che potranno essere riempiti di senso e di contenuto dalle soluzioni che i concorrenti forniranno anche in merito alla dimensione urbana del progetto. La complessità del tema attraversa, inoltre, questioni rilevanti che i concorrenti dovranno tenere presenti: esse vanno dal ripensamento delle relazioni fra dimensione dell'abitare e del vivere collettivo alla manutenzione e al risparmio energetico, dai temi della sostenibilità ambientale alla divulgazione di una cultura della cura e manutenzione dell'ambiente costiero, in quanto fattore in grado di creare un sentimento di appropriazione degli spazi e requisito per lo sviluppo turistico del territorio.

Art. 5 PROCEDURA CONCURSUALE

Il concorso di progettazione si svolge mediante procedura aperta in **due fasi**, di cui la prima in forma anonima, ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 109 comma 2 primo periodo, del D.lgs. 163/2006. I concorrenti sono invitati a sviluppare il tema progettuale secondo le indicazioni del bando e del *“Documento preliminare all'avvio della progettazione” (DPP_MarineMelendugno.Me.PDF)*

Nella **prima fase** si richiede ai concorrenti un livello di elaborazione progettuale pari al **progetto preliminare**. La giuria valuterà le proposte candidate e selezionerà, senza formazione di graduatoria né assegnazione di premi, un massimo di cinque soggetti da ammettere alla seconda fase. Nella **seconda fase**, ai soggetti selezionati sarà richiesta la presentazione del progetto definitivo. A seguito della valutazione dei progetti definitivi candidati, il concorso si conclude con la formazione di una graduatoria e con il riconoscimento di premi e menzioni, come meglio specificato al successivo art. 16.

La vincita del presente concorso **non comporta alcun affidamento di incarichi di servizi tecnici da parte dell'Ente Banditore**, il quale acquista il diritto di proprietà degli elaborati oggetto del premio e si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o parte degli elaborati presentati al concorso da parte di tutti i concorrenti senza nulla dovere agli stessi.

Art. 6 DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

Ai partecipanti al concorso l'Ente Banditore mette a disposizione - in formato digitale compatibile (DWG, DXF, PDF, TIFF, DOC) per i sistemi operativi Windows e Mac/Os - il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

- a. Testo del bando di progettazione (Bando_MarineMelendugno.Me.PDF)
- b. Il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP_MarineMelendugno.Me.PDF)



- c. Il report della charrette con le indicazioni fornite dalla cittadinanza e dai portatori di interesse (Report_MarineMelendugno.Me.PDF)
- d. Cartografia con inquadramento urbanistico delle aree oggetto degli interventi (Masterplan_MarineMelendugno.Me.DXF)
- e. Piano Regolatore Generale del Comune di Melendugno (PRG_MarineMelendugno.Me.RAR)
- f. Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Melendugno (NTA_MarineMelendugno.Me.PDF)
- g. Documentazione fotografica delle aree oggetto degli interventi (Foto_MarineMelendugno.Me.RAR)
- h. Relazione idrogeologica delle aree oggetto degli interventi realizzata dal Dipartimento Dicatech del Politecnico di Bari. "Consulenza scientifica finalizzata all'accertamento delle condizioni di rischio geomorfologico ed alla definizione di interventi di mitigazione del rischio da frana delle falesie della costa del Comune di Melendugno" (Idrogeologia_MarineMelendugno.Me.PDF)
- i. Layout di base per le tavole di concorso (Layout_MarineMelendugno.Me.DXF)

Ulteriore materiali utili ai progettisti, quali: Ortofoto dell'area e inserimento delle aree oggetto degli interventi, Elenco e natura dei vincoli al progetto secondo le leggi e le normative vigenti del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, sono consultabili in GIS su <http://www.sit.puglia.it> e su <http://www.adb.puglia.it/>.

Tutta la documentazione del concorso può essere consultata e scaricata sul sito Internet www.marinemelendugno.me

Art. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli **architetti ed agli ingegneri civili e ambientali** in forma singola o associata, che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal Bando, abilitati alla data di pubblicazione del presente Avviso all'esercizio della professione ed iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali; alle società di ingegneria ed architettura in possesso dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 e 54 D.P.R. 207/2010; ed alle persone fisiche o giuridiche aventi residenza e domicilio in uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero dello Spazio Economico Europeo (SEE), o in un Paese terzo che sia parte contraente dell'Accordo Generale sul Commercio di Servizi (GATS) dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, secondo le norme dei singoli Stati di appartenenza.

Nello specifico sono ammessi alla partecipazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) – e) – f) fbis) – g) – h) e dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, i seguenti soggetti:

- a) i liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;
- b) le società di professionisti;
- c) le società di ingegneria;
- d) i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A (D.Lgs.163/2006) stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d) e f) del presente elenco ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 (D.Lgs. 163/2006) in quanto compatibili;
- f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.



A pena di esclusione sono richiesti i seguenti requisiti:

- i concorrenti dovranno essere in possesso dei **requisiti di ordine generale** di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006;
- i concorrenti dovranno essere abilitati all'esercizio della professione di architetto o ingegnere civile e/o ambientale ed iscritti, alla data di scadenza del presente bando negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento, di tali requisiti;
- le società di ingegneria, le società di professionisti, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, inoltre, dovranno, rispettivamente, essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 254, 255 e 256 del D.P.R. 207/2010;
- in caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere a pena di esclusione la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni dalla data di scadenza del presente Bando, secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 253 comma 5 del D.P.R. 207/2010.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi al concorso anche se non ancora formalmente costituiti. In tal caso dovranno presentare nella documentazione di ammissione la dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i membri, a costituire raggruppamento in caso di vincita del presente concorso di progettazione, ai fini della corresponsione del premio, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato mandatario.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare, in ogni caso, il nominativo del capogruppo e legale rappresentante pro-tempore delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore. Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto esclusivamente da soggetti che abbiano la qualifica professionale di Architetto o Ingegnere civile e/o ambientale e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione.

Tutti i concorrenti dovranno avvalersi di almeno un consulente e/o collaboratore; con specifica competenza in: scienze ambientali/agronomiche/forestali / geologiche (con curriculum a carattere specificatamente ecologico-naturalistico da allegare) in relazione alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del contesto.

Ogni singolo consulente non può partecipare a più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

Di ciascun consulente/collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del presente bando; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

Nel caso di partecipazione di professionisti, sia singoli sia associati, appartenenti a Stati extra U.E. che contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità, dovranno essere indicati, all'interno della domanda di partecipazione, i riferimenti legislativi di equiparazione vigenti.

I partecipanti devono dichiarare il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenuta nella documentazione amministrativa della candidatura. L'Ente banditore si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti.



Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al D.Lgs 163/2006 e al D.P.R. 207/2010.

Art. 8

MOTIVI DI INCOMPATIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione :

- a. i componenti effettivi o supplenti della Giuria del concorso, della Segreteria del concorso di cui all'art 13 del presente bando, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al quarto grado ;
- b. coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Giuria del concorso e della Segreteria tecnica-amministrativa di cui all'art. 14;
- c. gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Stazione Appaltante ovvero del Comune di Melendugno, anche con contratto a termine, i consulenti della stessa Amministrazione con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso, con funzioni attinenti il tema, nonché delle Aziende controllate dalla stessa Stazione appaltante;
- d. coloro che hanno partecipato alla organizzazione e stesura del Bando e dei documenti allegati;
- e. coloro che incorrono nelle situazioni espressamente previste dall'art. 38 del D.Lgs. n° 163 del 2006;
- f. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche ivi compresi i docenti universitari, fatta salva la partecipazione prevista dalla normativa vigente e previa presentazione della documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso (di cui al successivo art. 9. lettera b) ;
- g. le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione e le eventuali società dalle stesse controllate;

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale, pena l'esclusione sia del concorrente in forma singola che in forma associata.

A tal proposito si applicano, le cause di esclusione dei partecipanti espressamente previste dall' art. 253 del D.P.R. 207/2010 s.m.e.i., dunque:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un gruppo di progettazione (sia come capogruppo, sia come membro del gruppo, sia come consulente e/o collaboratore) ovvero di partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria, la violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di entrambi i concorrenti;

- è vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati al medesimo concorso ed è vietata la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un consorzio stabile, la mancata osservanza di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso sia del consorzio sia del consorziato. Al fine di consentire tale verifica i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di domanda di partecipazione per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso.

Inoltre, non possono partecipare al medesimo concorso concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni previste dall'art. 2359 del codice civile.

La violazione dei divieti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dal concorso dei concorrenti coinvolti e dei gruppi di appartenenza.



Art. 9
ELABORATI RICHIESTI

1° FASE:

Ai fini della partecipazione al presente concorso sono richiesti i seguenti elaborati progettuali relativi all'intervento complessivo e redatti con livello di approfondimento pari a quello di un **progetto preliminare**, così come definito dagli artt. 93 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 17 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, sulla base del **DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE** fornito dall'Ente banditore. In particolare i concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione prevista nel presente articolo in un unico plico sigillato e anonimo. All'interno del plico dovranno esserci due involucri non trasparenti separati, recanti rispettivamente la dicitura esterna "**Involucro A** – Elaborati progettuali – Prima fase" e "**Involucro B** – Documentazione Amministrativa – Prima fase", e contenenti rispettivamente:

INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI

A pena di esclusione l'Involucro A dovrà contenere:

a) 3 tavole A1 contenenti i seguenti elaborati,:

- PLANIMETRIA GENERALE dell'area e profili con inserimento del progetto planivolumetrico in scala non inferiore a 1:5000, e eventuali altre planimetrie, profili, prospetti, sezioni e schemi grafici in scala opportuna che si ritenessero necessari alla completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista dell'inserimento ambientale e paesaggistico, del sistema della fruizione e della viabilità;
- PLANIMETRIE DI DETTAGLIO degli interventi come meglio specificato nell'allegato Layout_MarineMelendugno.Me.dxf, file che contiene le indicazioni delle rappresentazioni grafiche minime richieste;
- SIMULAZIONI e rappresentazioni (in scala opportuna) come meglio specificato nell'allegato Layout_MarineMelendugno.Me.dxf, e ulteriori che si ritenessero necessarie alla comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale, nonché delle soluzioni urbanistiche, tecniche, naturalistiche e/o impiantistiche proposte;
- SCHEMI di organizzazione degli spazi e dei percorsi e disegni dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici e/o di arredo, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive adottate, in scala e tecnica libera.

b) n. 1 relazione (in duplice copia) composta da un massimo di 20 facciate in formato A4 contenente

- DESCRIZIONE ILLUSTRATIVA con verifica del rispetto delle indicazioni del "Documento preliminare all'avvio della progettazione", contenete una relazione sintetica della proposta progettuale;
- RELAZIONE ECOLOGICO-NATURALISTICA contenente tra l'altro ai sensi degli artt. 18, 19 e 20 del D.P.R. 207/2010 la descrizione e motivazione delle scelte tecniche del progetto e la caratterizzazione dal punto di vista dell'inserimento nel contesto ambientale e paesaggistico e specificatamente la descrizione delle soluzioni progettuali in termini di :
 - rinaturalizzazione della fascia costiera
 - riduzione degli effetti dell'erosione costiera
 - recupero e valorizzazione delle emergenze naturalistiche, archeologiche ed architettoniche
 - decentramento e potenziamento dei servizi della fascia costiera



- qualità delle soluzioni progettuali
- **STIMA SINTETICA DEI COSTI** di massima di realizzazione dell'intervento elaborata per categorie di lavorazioni e quadro economico di progetto con l'indicazione del costo complessivo dell'opera coerentemente a quanto indicato all'art. 22 comma 1 e 2 del D.P.R. 207/2010, si rammenta a tal proposito il limite di cui all'art. 3 del presente bando;
- **INDICAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA** di realizzazione.

Alla Relazione dovrà essere allegata inoltre la riproduzione in formato A3 delle 3 tavole di cui al pt a).

Si precisa che la relazione di cui al punto **b)** dovrà specificare tutte le questioni che non possono risultare dagli elaborati grafici e che possono avere influenza sulla scelta e la riuscita del progetto.

La Giuria prenderà in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria finale, esclusivamente gli elaborati sopra elencati.

Si precisa che tutta la documentazione relativa all'involucro A dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **in forma rigorosamente ANONIMA**.

INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione amministrativa in un unico involucro non trasparente, sigillato e anonimo:

a) domanda di partecipazione contenente le seguenti dichiarazioni:

- **dichiarazione di iscrizione agli Ordini Professionali**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,
- **dichiarazione sostitutiva consulenti e/o collaboratori**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,
- **dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. n. 163/2006**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- **dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del bando**.

La domanda contenente le dichiarazioni di cui sopra dovrà essere sottoscritta dai soggetti di seguito indicati allegando, a pena d'esclusione, copia fotostatica di un idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

- **in caso di professionista singolo**: dal professionista medesimo e da eventuali collaboratori/consulenti;
- **in caso di associazione professionale**: da tutti i professionisti associati e da eventuali collaboratori/consulenti;
- **in caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzi stabili**: dal legale rappresentante della società/consorzio o dal soggetto dotato di rappresentanza o da amministratore delegato o da un procuratore (di cui occorre allegare la relativa procura) e da eventuali collaboratori/consulenti;
- **in caso di raggruppamento temporaneo costituito**: dal soggetto mandatario capogruppo (con allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata, e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo, risultante da atto pubblico) e da eventuali collaboratori/consulenti;
- **in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito**: da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento e da eventuali collaboratori/consulenti;

In particolare, **a pena d'esclusione**, nel caso di:



- **raggruppamento temporaneo costituito** dovrà essere indicato il nominativo del soggetto mandatario (capogruppo) ed allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata, e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo, risultante da atto pubblico, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 37, D.Lgs. n. 163/06 ;
- **raggruppamento temporaneo non costituito** dovrà essere resa apposita dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti del costituendo raggruppamento, contenente l'impegno, in caso di vittoria e assegnazione del premio, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo, nonché ad adeguarsi alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- **società di ingegneria, società di professionisti, studi associati** dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante ed essere allegato l'atto costitutivo della società;

Inoltre, in tutti i casi dovrà essere indicata:

- **presenza di consulenti e/o collaboratori** (sottoscritta dagli interessati), indicando le generalità, le competenze degli stessi e l'assenza delle cause di incompatibilità di cui al precedente art. 8 del presente bando di concorso.

Non è ammessa alcuna variazione nella composizione del gruppo di progettazione tra primo e secondo grado del concorso, salvo causa grave adeguatamente motivata e comprovata da idonea documentazione del gruppo.

b) "documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso" di cui all'art. 8 lettera f o **"Dichiarazione sostitutiva di certificazione"** ai sensi del **DPR 445/2000** (in carta libera) che attesti quanto sopra.

c) supporto digitale (CD Rom ovvero DVD) contenente le 3 tavole di progetto in formato ".tif" alta risoluzione, ".jpg" bassa risoluzione e la relazione in formato ".pdf" e ".doc".

I documenti originali di cui alle lettere a), b) dovranno essere rilegati in un unico fascicolo in formato A/4, che non sarà restituito ai concorrenti.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Giuria.

In nessun caso i concorrenti – **a pena di esclusione** – dovranno apporre sul plico esterno, sulla busta e/o contenitore o involucri interni e sulla documentazione tecnica, timbri, firme o altri segni identificativi.

2° FASE:

Ai fini della partecipazione alla **seconda fase** del presente concorso saranno richiesti, previo specifico invito rivolto ai soggetti selezionati dalla Giuria, i seguenti elaborati progettuali relativi all'intervento complessivo e redatti con livello di approfondimento pari a quello di un **progetto definitivo**, così come definito dagli artt. 93 comma 4 e 109 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 24 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, e come meglio e più in dettaglio specificato nella lettera di invito. In particolare i concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione prevista nel presente articolo in un **unico plico sigillato**. In questa seconda fase tutti gli elaborati saranno contrassegnati con i nomi dei progettisti. All'interno del plico dovranno esserci due involucri non trasparenti separati, recanti rispettivamente la dicitura esterna "Involucro A – Elaborati progettuali – Seconda fase" e "Involucro B – Documentazione Amministrativa – Seconda fase", e contenenti rispettivamente:



INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI

Dovrà contenere il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare selezionato e che fornisca i chiarimenti atti a dimostrare: la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento descritte nel documento "Documento preliminare all'avvio della progettazione", il rispetto del prescritto livello qualitativo così come meglio dettagliato nella nota che sarà inviata dall'ente banditore ai soggetti selezionati, dei conseguenti costi e dei benefici attesi, contenete gli elaborati di cui all' art. 24 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010.

INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Domanda di partecipazione alla seconda fase, in riscontro alla nota inviata dall'ente banditore ai soggetti selezionati contenente la conferma relativa al possesso dei requisiti del presente Bando mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Tutte le dichiarazioni afferenti la prima e seconda fase dovranno essere accompagnate da copia fotostatica del documento di identità personale, in corso di validità, del sottoscrittore o dei sottoscrittori, così come previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Si ribadisce che tutti i requisiti devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino all'assegnazione dei premi.

Si fa presente, infine, che ai sensi dell'art.38 comma 2 bis, qui integralmente richiamato, *"la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al secondo comma obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento"* in favore di questa Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria, pari a € 200,00.

In tal caso il concorrente, entro e non oltre dieci giorni dalla data della relativa comunicazione potrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. Nel caso di inutile decorso del termine prescritto al concorrente, questi sarà escluso dalla gara.

Non si procederà alla richiesta di regolarizzazione di dichiarazioni non indispensabili.

Ai sensi del comma 1 ter dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 le disposizioni del comma 2 bis dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 si applicano anche a *"ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara"*.

La Stazione Appaltante, anche per il tramite della Giuria, si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dai concorrenti adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. Si riserva, altresì, la facoltà di non ammettere al presente concorso i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni. La Stazione Appaltante si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, i requisiti tecnici e professionali dei concorrenti (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderli dalla gara qualora non ritenuto professionalmente rispondente ai requisiti. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

Art. 10 MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Per la domanda di partecipazione al concorso dovranno essere utilizzati i moduli allegati.

PRIMA FASE:



I concorrenti dovranno presentare il materiale in un unico plico sigillato, riportante la dicitura "Comune di Melendugno (LE) - Concorso di progettazione per la valorizzazione e riqualificazione integrata del paesaggio costiero". Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due involucri in busta opaca, separati, e riportanti rispettivamente la dicitura:

- INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI . Prima fase
- INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. Prima fase

Il plico verrà protocollato e contrassegnato in fase di accettazione con un identificativo numerico dalla Segreteria del concorso dell'Ente banditore, di cui all'art.1. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione tecnico-amministrativa, sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire **in forma anonima** all'indirizzo: **COMUNE DI MELENDUGNO – Ufficio Protocollo - Via S. Nicola, 6 – 73026 Melendugno (LE) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno Lunedì 4 Maggio 2015** a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con autoprestazione di cui all'articolo 8 D.Lgs. n. 261 del 1999, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mano, pena la mancata ammissione alla procedura concorsuale. L'amministrazione non assume responsabilità in caso di ritardata o mancata consegna oltre i termini previsti, anche se determinata da fatti imputabili a terzi, o a casi fortuiti o di forza maggiore.

Il termine indicato per la consegna degli elaborati è perentorio.

IL PLICO DOVRÀ ESSERE INDIRIZZATO A:

**COMUNE DI MELENDUGNO C.A. RUP ARCH. SALVATORE PETRACHI
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA SAN NICOLA, 6 – CAP 73026 MELENDUGNO**

Per gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere espresso farà fede la data e l'ora di effettivo ricevimento da parte dell'Ufficio protocollo e non la data di spedizione. Nel caso di smarrimento del plico l'Ente Banditore del concorso non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente, **al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato quello dell'Ente Banditore del concorso.**

SECONDA FASE:

I concorrenti selezionati e invitati dovranno presentare il materiale in un unico plico sigillato, riportante la dicitura "Comune di Melendugno (LE) - Concorso di progettazione per la valorizzazione e riqualificazione integrata del paesaggio costiero". Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due involucri in busta opaca, separati, e riportanti rispettivamente la dicitura:

- INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI . Seconda fase
- INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. Seconda fase

Il termine per la consegna dei plichi relativi alla seconda fase, sarà indicato nella lettera trasmessa ai soggetti selezionati e comunque non sarà superiore a 60 giorni.

Le modalità, le condizioni di consegna sono le stesse previste per la Prima fase, i termini saranno dettagliati nella nota trasmessa ai soggetti selezionati.

Art. 11

CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE



I partecipanti al concorso NON dovranno effettuare alcun versamento a titolo di contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi della deliberazione del 5 marzo 2014, in quanto non dovuto.

Art. 12 QUESITI

I concorrenti potranno rivolgere alla Segreteria del concorso (e-mail della segreteria del concorso info@marinemelendugno.me) di cui all'art. 1 del presente bando domande di chiarimento sul Bando e sui relativi allegati esclusivamente in forma scritta via e-mail entro **Mercoledì 18 Marzo 2015** (vedi calendario art. 21). Le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet www.marinemelendugno.me alla sezione CONCORSO entro **Mercoledì 25 Marzo 2015**. Nessuna altra procedura è ammessa.

Art. 13 GIURIA DEL CONCORSO

La Giuria è nominata dall'Ente banditore a norma degli artt. 106 ed 84 D.Lgs. n. 163/06, essa è composta da numero cinque membri di profilo tecnico esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del concorso.

La nomina della Giuria è successiva alla scadenza del termine utile alla presentazione delle candidature ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006, e comunque non oltre i successivi 5 giorni. Della nomina verrà data notizia sul sito internet www.marinemelendugno.me.

I componenti della Giuria devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente Bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7 del D.Lgs. n. 163/06.

La Giuria è assistita nello svolgimento delle sue attività dalla Segreteria tecnica-amministrativa di cui al successivo art. 14.

Delle sedute della giuria è tenuto un verbale, redatto da un componente della Segreteria tecnica-amministrativa e custodito dall'Ente Banditore.

La giuria opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- le sedute sono valide con la presenza di tutti i componenti;
- la Giuria assume le proprie decisioni sulla base dei criteri indicati nel bando specificandoli con apposita motivazione;
- i verbali delle riunioni della Giuria debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori fino ai giudizi finali;
- la Giuria deve ultimare i propri lavori entro i termini indicati dal bando.

Art. 14 SEGRETERIA TECNICA-AMMINISTRATIVA

L'Ente Banditore, nomina una Segreteria tecnica-amministrativa, composta da personale dipendente dall'Ufficio Tecnico dell'Ente Banditore e da un componente dell'Associazione MarineMelendugno.Team già incaricata, con il compito di supportare la Giuria, partecipando ai lavori senza diritto di voto.

In particolare la Segreteria tecnica-amministrativa ha il compito di:

- acquisire l'elenco dei plichi pervenuti, indicando alla Giuria la data di ricezione e segnalando le eventuali irregolarità formali;
- assistere ai lavori e verbalizzare le sedute della Giuria.

La Segreteria tecnica-amministrativa è riportata sul sito internet www.marinemelendugno.me alla sezione CONTATTI, nonché esplicitata sul Documento Preliminare alla Progettazione.



Art. 15
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

PRIMA FASE

La Giuria provvederà a valutare proposte valide e ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione.

La valutazione delle proposte progettuali pervenute è determinata attraverso la media aritmetica dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Giuria per i seguenti ambiti di valutazione:

1. Rinaturazione del sistema costiero a) riduzione dell'elevata frammentazione degli ecosistemi autoctoni, b) riduzione del traffico veicolare nelle aree di pregio naturalistico a ridosso della falesia c) rigenerazione dei biotipi d) ulteriori strumenti utili alla rinaturalizzazione della fascia costiera	max punti 20
2. Recupero e valorizzazione del patrimonio (Waterfront dell'Area antistante la torre costiera di Torre Specchia, Waterfront di Torre Specchia, Waterfront di Torre Specchia, Waterfront della Caciulara, Waterfront di Piazza del Mare, Waterfront di Punta Matarico, Waterfront del Borgo di Sant'Andrea)	max punti 40
3. Mobilità sostenibile e connessione e delle aree di pregio (Sentieri naturalistici e percorsi pedociclabili)	max punti 10
4. Decentramento e potenziamento dei servizi (Park&Ride e Rifugi biodegradabili)	max punti 10
5. Qualità delle soluzioni progettuali a) arredo urbano, b) sostenibilità dei materiali, c) innovazione delle soluzioni tecnologiche.	max punti 20
Totale punteggio massimo	100

SECONDA FASE

La Giuria provvederà a valutare e ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo gli elementi di valutazione appartenenti alle medesime categorie indicate per la prima fase, così come ulteriormente specificati nella nota che l'ente banditore invierà ai soggetti selezionati.

Art. 16
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA FASE CONCORSUALE

Nei successivi **25 giorni** dalla nomina ai sensi dell'art.13, la Giuria selezionerà le candidature da ammettere alla seconda fase del concorso.

La Giuria, assistita dalla Segreteria tecnica-amministrativa procederà, in seduta pubblica, alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti, all'apertura degli stessi per verificare la presenza al loro interno dei due involucri contenenti rispettivamente gli elaborati progettuali e la documentazione amministrativa, contrassegnando entrambe con il numero d'ordine assegnato al plico all'atto della presentazione.

La Giuria, in seduta non aperta al pubblico, procederà all'apertura degli involucri relativi agli elaborati progettuali (INVOLUCRO A), procedendo alla valutazione secondo i criteri di cui al precedente art. 15. Attribuiti i punteggi e redatto il conseguente elenco degli elaborati di progetto anonimi, la Giuria del concorso, assistita dalla Segreteria tecnica-amministrativa procede in seduta pubblica alla comunicazione



dei punteggi attribuiti e all'apertura degli involucri relativi alla documentazione amministrativa (INVOLUCRO B) al fine di verificarne la conformità alla legge e alle prescrizioni del bando. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del bando comporterà l'esclusione del concorrente.

Si potrà procedere alle predette valutazioni anche in presenza di un solo progetto valido presentato.

A conclusione, la Giuria redige il verbale con l'elenco di tutti i progetti esaminati, proclamando in seduta pubblica l'esito della prima fase e i nominativi dei partecipanti ammessi alla seconda fase. Successivamente la Segreteria tecnica provvederà alla spedizione degli inviti a partecipare alla seconda fase del concorso.

Il termine di consegna per la seconda fase del concorso è fissato nei **60 giorni** successivi alla ricezione dell'invito.

L'esame delle proposte progettuali avviene secondo le stesse modalità previste per la prima fase.

A conclusione della procedura di valutazione, la Giuria redige il verbale con la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati e proclama, in seduta pubblica, il vincitore e la relativa graduatoria di merito.

Non sono ammessi *ex aequo* per il primo premio. La giuria può inoltre assegnare delle menzioni ai progetti classificati dal terzo al quinto posto. Le decisioni in merito ai vincitori assunte dalla Giuria hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Giuria si devono concludere entro 20 giorni dal termine di consegna degli elaborati.

Art. 17

ESITO DEL CONCORSO, PREMIO E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La proclamazione del vincitore verrà effettuata dall'Ente Banditore entro 15 (quindici) giorni dalla fine dei lavori della Giuria.

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 50.000,00. Il progetto secondo classificato riceverà un premio di € 4.000,00, il terzo di € 3.000,00, quarto e quinto € 1.500,00. Le somme si intendono complessive di eventuali oneri.

Art. 18

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, DIRITTO D'AUTORE E DIRITTO DI PUBBLICAZIONE

L'Ente Banditore conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto del diritto d'autore.

L'Ente si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

La piena proprietà del progetto vincitore è acquisita dall'Ente banditore solo dopo l'avvenuto pagamento del premio.

Il Comune di Melendugno potrà utilizzare le forme e i mezzi di divulgazione che ritiene più idonei (masterizzazione CD Rom o DVD, fotocopie, duplicazione diapositive, ecc.), senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

Art. 19

DIVULGAZIONE DEI PROGETTI E RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di divulgare, a seguito della proclamazione dei risultati, i progetti presentati in sede di concorso, mediante organizzazione di iniziative nelle forme che riterrà più opportune quali, ad esempio, mostre e pubblicazioni.

A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti dal parte dell'Ente Banditore nelle forme dallo stesso ritenute più opportune.



Gli elaborati presentati, ad esclusione di quello vincitore che resterà di proprietà dell'Amministrazione ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 60 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della valutazione della Giuria del concorso. La violazione del predetto divieto comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 20 PUBBLICAZIONE

Il presente bando è pubblicato, per estratto, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006 su:

- Albo pretorio del Comune di Melendugno
- sito informatico del Ministero delle Infrastrutture (www.serviziocontrattipubblici.it)
- sito informatico dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (<http://sinap.avlp.it/>)
- un quotidiano a diffusione nazionale;
- due quotidiani a diffusione locale;
- siti informatici di settore (www.divisare.com, www.professionearchitetto.it, ecc

Il Bando integrale, il Documento di indirizzo progettuale e tutta la documentazione che ne costituisce parte integrante sono pubblicati su Internet al sito: www.marinemelendugno.me

Il presente bando è altresì inviato agli ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Lecce e presso i Consigli Nazionali.

Art. 21 CALENDARIO

A. Pubblicazione Bando di Concorso		Giovedì 5 Marzo 2015
B. Termine presentazione richieste chiarimenti		Mercoledì 18 Marzo 2015
C. Diffusione risposte ai quesiti	entro	Mercoledì 25 Marzo 2015
D. Scadenza del termine di partecipazione al concorso e consegna I FASE		Lunedì 4 Maggio 2015
E. Nomina della Giuria	entro	Lunedì 11 Maggio 2015
F. Conclusione lavori Giuria I FASE e invito alla seconda fase	entro	Venerdì 29 Maggio 2015
G. Termine consegna elaborati II FASE		Martedì 28 Luglio 2015
H. Comunicazione dei vincitori e pubblicizzazione degli esiti del concorso	entro	Venerdì 7 Agosto

Art. 22 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente Banditore si riserva di rendere pubbliche le proposte e i progetti presentati mediante una mostra e/o la stampa di un catalogo, contenente anche la relazione conclusiva della Giuria.

Art. 23 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel Bando .

Il mancato rispetto degli articoli del presente regolamento è motivo di esclusione dal concorso.

Art. 24



LINGUE UFFICIALI DEL CONCORSO

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano e non verranno considerati testi redatti in altre lingue.

Art. 25 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie, il foro competente è quello di Lecce.


Art. 27 DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente banditore, si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle domande a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti dello stesso Ente banditore. Il provvedimento di proroga sarà comunicato con congruo anticipo e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali e sensibili forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria tecnica del concorso, per le finalità connesse alla procedura selettiva e saranno trattati, anche mediante utilizzo di una banca dati automatizzata, nel rispetto della vigente normativa.

Per quanto non previsto dal presente bando è fatto riferimento alle vigenti norme regolamentari, legislative e contrattuali.

Melendugno, 5 Marzo 2015


Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Salvatore Petrachi